



**FLC CGIL**  
Ravenna

federazione lavoratori  
della conoscenza

*...in primo piano*

11/12/2018 n 32

## **MOBILITÀ SCUOLA 2019/2020: personale ATA, nessuna novità sulle procedure**

Per la mobilità degli ex co.co.co. si rimanda ad un ulteriore approfondimento



Il 6 dicembre 2018 è proseguito il confronto sul rinnovo del CCNI della mobilità 2019/2022 con le disposizioni relative al personale ATA.

La bozza ricalca sostanzialmente il testo dello scorso anno e la discussione sul contratto si è limitata a pochi aspetti e aggiustamenti, poiché per questo personale non ci sono state le modifiche causate dall'applicazione della legge 107/2015. Saranno effettuate solo alcune precisazioni da apportare al sistema delle precedenze per renderlo omogeneo a quello del personale docente.

Il Ministero dell'Istruzione è intervenuto poi sulla questione della mobilità per il personale ATA ex co.co.co., sulla quale intende porre dei vincoli senza però entrare nello specifico e riservandosi di fare ancora degli ulteriori approfondimenti, nel tentativo di trovare una soluzione adeguata che tuteli i diritti di tutti. La FLC CGIL, che si è già attivata affinché i 779 contratti part-time siano trasformati a tempo pieno, presentando un emendamento alla legge di bilancio, si è opposta a qualsiasi vincolo che differenzi la mobilità per questo personale.

Il confronto proseguirà giovedì 13 dicembre prossimo.

**Per affissione all'albo sindacale**

# MOBILITÀ SCUOLA 2019/2020: la trattativa entra nel vivo

**Ripristinato il diritto alla titolarità su scuola: cadono definitivamente gli ambiti territoriali e la chiamata diretta**



Nei giorni 4 e 5 dicembre è proseguito il confronto sul rinnovo del prossimo CCNI partendo da un primo articolato proposto dall'Amministrazione.

La discussione si è focalizzata sulla sezione contenente le disposizioni per il personale docente.

Su alcuni temi si è raggiunta una convergenza di massima con l'amministrazione:

- la mobilità avverrà su istituzioni scolastiche: sarà possibile con un'unica domanda esprimere fino a 15 preferenze, anche tutte di scuola, oltre che comuni, distretti e province. Così sono stati superati gli ambiti territoriali e la cosiddetta "chiamata diretta" ed è stata ripristinata per tutti la titolarità su scuola;
- ripristino delle 3 fasi "tradizionali": comunale, provinciale, interprovinciale;
- previsione di un'unica data di pubblicazione degli esiti per garantire la massima ottimizzazione dei posti a disposizione: le fasi avverranno in contemporanea e con questa procedura sarà possibile il recupero dei posti che man mano si rendono disponibili;
- maggiore spazio alla mobilità interprovinciale, almeno nel primo anno di vigenza del contratto triennale, per consentire il rientro nelle province di residenza tenuto conto che sull'intero contingente dei posti disponibili, il 50% sarà destinato alla mobilità (rispetto al 40% degli ultimi due anni), l'altro 50% alle immissioni in ruolo. Dalla discussione sono emersi punti sui quali non c'è ancora una precisa intesa con l'Amministrazione, in particolare è in elaborazione una proposta per i docenti utilizzati da diversi anni nei Licei Musicali tale da permettere di dare una risposta alle loro istanze di mobilità professionale e dunque di continuità didattica, ma con la volontà di salvaguardare la domanda di mobilità territoriale.

Se queste aperture verranno confermate, cadranno definitivamente per contratto uno degli ultimi capisaldi della L.107/2015, come la mobilità su ambito territoriale, e verranno ripristinate procedure trasparenti e condivise al tavolo negoziale. Il confronto proseguirà il 13 dicembre. Il 6 dicembre, invece, inizierà il confronto sul personale ATA

**Per affissione all'albo sindacale**